



COMUNE DI BUGGIANO
PROVINCIA DI PISTOIA

Marca da bollo € 16,00

1	ESTREMI DI ISCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE (A CURA DELL'UFFICIO)				
	Ufficio ricevente	Presentata il	Modalità di inoltro	Data di protocollo	Num. Prot.
			☐ fax ☐ a mano ☐ posta ☐ via telematica		
	NUMERO ASSEGNATO ALLA PRATICA		Responsabile del procedimento		

All'Ufficio Tecnico del Comune di Buggiano
Unità organizzativa Urbanistica

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n.445*), con la presente, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 65 del 10.11.2014, inoltra

RICHIESTA DI APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO

DENOMINATO

VARIANTE A PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)

A TALE FINE DICHIARA QUANTO SEGUE:

A1	RICHIEDENTE			
	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	Il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/Piazza		n.	
	Tel.	Fax	Cod.Fisc.	
	Indirizzo email		PEC	
A2	IN QUALITA' DI			
	☐ Proprietario	☐ Comproprietario, che presenta la presente richiesta anche in nome e per conto degli altri comproprietari, che sottoscrivono la presente richiesta allegando il proprio documento di riconoscimento (incorso di validità)		☐ Titolare di altro diritto: _____
	☐ Legale rappresentante della Società/Ente proprietaria, sito in :		☐ Amministratore, Legale rappresentante del condominio, sito in :	
A3	DELLA			
	Forma giuridica *		Denomin.**	
	Sede legale nel Comune di ***			Provincia
	Unità immobiliare posta nel Comune di			Provincia
	Via/Piazza		N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle imprese della CCIAA di		N. iscrizione registro	
	Partita IVA		Codice fiscale	
	Indirizzo email		PEC	
	Note: * SNC,SAS, SPA, SRL, etc. ; ** In caso di impresa individuale inserire l'eventuale nome (ditta) con il quale l'impresa svolge la propria attività; *** In caso di impresa individuale compilare se l'indirizzo della sede è diverso dalla residenza indicata nel riquadro A1			

A4	☐ di essere proprietario/a dell'immobile/i oggetto di Variante PIP in forza di <i>(indicare il titolo di acquisto)</i>
	☐ di avere comunque titolo a presentare la Variante PIP nella sua qualità di <i>(indicare qualità ed estremi dell'atto legittimante)</i>
	<i>In entrambe i casi allegare fotocopia del documento di identità del dichiarante</i>

A5	INDIRIZZI A CUI FAR PERVENIRE LE COMUNICAZIONI			
	Cognome		Nome	
	Via/Piazza	Comune	Prov.	CAP
	Tel.	Cellulare	Fax	
	Indirizzo email		PEC :	

A6	DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA		
	Cognome		Nome
	Iscritto all'Albo	n°	Prov.
	Residente in	Prov.	CAP
	Via/Piazza	n.	
	Tel.	Fax	Cod.Fisc.
	Indirizzo email		PEC:

A7	DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI OGGETTO DI VARIANTE PIP			
	Ubicazione:			
	Località :			
	Via/Piazza	n.		
	Riferimenti Catastali			
	☐	Catasto terreni	Foglio n. _____ Foglio n. _____	Mappale/i n. _____ Mappale/i n. _____
	☐	Catasto fabbricati	Foglio n. _____ Foglio n. _____	Mappale/i n. _____ Mappale/i n. _____

A8	CONFORMITA' URBANISTICA DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI VARIANTE PIP		
	Gli immobili oggetto di Variante PIP risultano legittimati dai seguenti titoli edilizi e/o atti amministrativi		
	☐ Concessione edilizia/permesso a costruire	n.	del
	☐ Autorizzazione edilizia	n.	del
	☐ Condono edilizio	n.	del
	☐ Denuncia inizio attività	n.	del
	☐ Segnalazione Certificata Inizio Attività	n.	del
	☐ Non è stato rinvenuto alcun titolo abilitativo in quanto immobili di remota costruzione		
	☐ Altro		
	Altre informazioni		
	☐ Immobile/i costruiti ante 17.08.1942		
	☐ Immobile costruito post 17.08.1942 all'interno della perimetrazione dei centri abitati		
	☐ Immobile costruito post 1.09.1967 all'esterno della perimetrazione dei centri abitati		
	☐ Immobile costruito post 1.09.1967 all'esterno della perimetrazione dei centri abitati		
	☐ Altro		

A9	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA VARIANTE PIP (indicare anche l'interesse pubblico dell'intervento e la esecuzione di eventuali opere pubbliche)
	
	
	
	
	
	
	
	
	
	
	
	
	

A10	INFORMAZIONI SULLA PROPOSTA DI VARIANTE A PIP		
	La Variante PIP è presentato ai sensi dell'articolo delle vigenti N.T.A. Del R.U. del Comune di Buggiano e risulta essere:		
	☐ conforme al vigente PS, con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 111;		
	☐ conforme al vigente RU con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 111;		
	☐ variante al vigente PS, con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 107 c.3;		
	☐ variante al vigente RU, con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 107 c.3;		
	☐ variante al PIP , con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 111;		
☐ particolare variante al PIP , con procedura di approvazione ai sensi della LR n. 65/14 art. 112;			
Presenza di immobili non di proprietà del richiedente : SI ☐ NO ☐			
Solo se SI			
NCT	Foglio di mappa n.	Mappali n.	
NCEU	Foglio di mappa n.	Mappali n.	

A11	INFORMAZIONI SU NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
	La Variante PIP è soggetta:
	☐ a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell' art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LR 10/10; ☐ a valutazione ambientale strategica ai sensi dell' art. 5 c.2, art. 5-bis, artt. 23, 24, 25, 26 e 27 della LR 10/10;;

A12	INQUADRAMENTO URBANISTICO		
	PIANO STRUTTURALE	Sistema	Art.
		Sottosistema	Art.
	REGOLAMENTO URBANISTICO	Z.T.O.	N.T.A. Artt.
		Area di censimento	Scheda di censimento n.
	PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO	☐ Rientra nel perimetro	
		☐ Non rientra nel perimetro	
	PERIMETRO DEL CENTRO STORICO	☐ Rientra nel centro storico	
		☐ Non rientra nel centro storico	

A13	INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE DI TUTELA SULL'AREA DI INTERVENTO	
	BENI CULTURALI (DLgs 42/04 – Parte II)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti tra i Beni Culturali di cui alla Parte II del Codice ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti tra i Beni Culturali di cui alla Parte II del Codice
	BENI PAESAGGISTICI (DLgs 42/04 – Parte III)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti tra i Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del Codice ☐ art. 136 del DLgs 42/04 ☐ art. 142 del DLgs 42/04 ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti tra i Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del Codice
	AREE SOTTOPOSTE A TUTELA DAL VIGENTE RU (Vigenti NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nelle Z.T.O. di RU, in base al quale l'intervento proposto, risulta essere assoggettato a preventivo rilascio di atto di assenso attraverso l'espressione del parere favorevole da parte della C.E. o della C.P. per le rispettive competenze; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle Z.T.O. di RU, in base al quale l'intervento proposto, risulta essere assoggettato a preventivo rilascio di atto di assenso attraverso l'espressione del parere favorevole da parte della C.E. o della C.P. per le rispettive competenze;
	VALORE DEL PEE ed interventi ammessi (secondo gli articoli 17 e 18 delle vigenti NTA del RU)	☐ nell'area oggetto di variante al PIP, sono presenti edifici censiti e classificati: ☐ RV ☐ PV ☐ MV ☐ SV ☐ VN ☐ nell'area oggetto di variante al PIP, sono presenti edifici non rilevati: ☐ NR ☐ nell'area oggetto di variante al PIP sono presenti edifici non censiti: ☐ N. cens. Ante anno 1940 ☐ N. cens. Post anno 1940 ☐ nell'area oggetto di variante al PIP, non sono presenti edifici
	VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/23- LR 39/2000- DPGR 48/R/03)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nel perimetro delle aree sottoposte a tutela ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nel perimetro delle aree sottoposte a tutela ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923
	FASCIA DI RISPETTO AI CORSI D'ACQUA PUBBLICI (R.D. 523/1904 ed Art. 112.5 delle NTA del RU))	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nella fascia di rispetto di mt 10,00 dai corsi d'acqua pubblici; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nella fascia di rispetto di mt 10,00 dai corsi d'acqua pubblici;
	CASSE DI ESPANSIONE IDRAULICA (Art. 111 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nelle casse di espansione idraulica ; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle casse di espansione idraulica ;
	AREE DI SALVAGUARDIA DA RISORSE IDRICHE (POZZI) (D Lgs 152/2006 Art.94 ed art.113 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nella fascia di rispetto assoluto dei pozzi di mt 10,00 ; ☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nella fascia di rispetto relativo dei pozzi di mt 200,00 ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle fasce di rispetto relative ad i pozzi
	AREE CON PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Allegato 07 del RU ed Art.127 delle NTA del RU)	La variante al PIP, secondo la carta della pericolosità geomorfologica del RU e secondo le disposizioni geologiche delle NTA del RU (Titolo VIII delle NTA del RU), ricade in area con pericolosità geomorfologica: ☐ G1 ☐ G2 ☐ G3 ☐ G4
AREE CON FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tavole da E1 fg ad E11 fg del RU)	La variante al PIP secondo le carte della fattibilità geomorfologica del RU, ricade in area con fattibilità geomorfologica: ☐ Fg1 ☐ Fg2 ☐ Fg3 ☐ Fg3^ ☐ Fg4	

AREE CON PERICOLOSITA' IDRAULICA (Art.128 delle NTA del RU)	La variante al PIP secondo le disposizioni idrauliche del RU (Titolo VIII delle NTA del RU), ricade in area con pericolosità idraulica: ☐ I1 ☐ I2 ☐ I3a ☐ I3t ☐ I3r ☐ I4-20 ☐ I4-30
AREE CON FATTIBILITA' IDRAULICA (Tavole da E1 fi ad E11 fi del RU)	La variante al PIP secondo le carte della fattibilità idraulica del RU, ricade in area con fattibilità idraulica: ☐ Fi1 ☐ Fi2 ☐ Fi3a ☐ Fi4 ☐ Fi4^
PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) (DPCM 06/05/05)	☐ La variante al PIP ricade all'interno delle seguenti aree con pericolosità geologica ed idraulica: ☐ PI 1 ☐ PI 2 ☐ PI 3 ☐ PI 4 ☐ PF 1 ☐ PF 2 ☐ PF 3 ☐ PF 4 ☐ La variante al PIP non ricade all'interno delle aree con pericolosità geologica ed idraulica:
AREE ALLAGABILI (Studio idraulico di supporto al RU)	La variante al PIP secondo lo Studio idraulico di supporto al RU : ☐ Ricade in Area allagabile con battente idraulico di ristagno di mt ____ e con quota di sicurezza idraulica di mt ____; ☐ Ricade in Area allagabile con battente idraulico di transito e con quota di sicurezza idraulica di mt ____; ☐ e che la quota di calpestio delle opere in progetto, risulta essere di mt ____, come da elaborati grafici; ☐ NON Ricade in aree allagabili;
AREE CON PERICOLOSITA' SISMICA (Art.129 delle NTA del RU)	La variante al PIP secondo le disposizioni sismiche del RU (Titolo VIII delle NTA del RU), ricade in area con pericolosità sismica: ☐ S1 ☐ S2 ☐ S3
FASCE DI RISPETTO FERROVIARIE (D.P.R. 753/80 ed Articoli. 94,95 e 112.4 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto di mt 30,00 dalle linee ferroviarie; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto di mt 30,00 dalle linee ferroviarie;
FASCE DI RISPETTO AUTOSTRADALE (L.729, DM 1404/68 ed Art. 112.2 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto di mt 60,00 a partir dal limite della fascia di espropriazione risultante dai progetti approvati; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto di mt 60,00 a partir dal limite della fascia di espropriazione risultante dai progetti approvati;
FASCE DI RISPETTO STRADALE (D.M. 1404/68, Artt. 8.12, 112.3 delle NTA del RU)	La variante al PIP secondo il vigente RU : ☐ Ricade all'interno del centro abitato e pertanto la distanza dei fabbricati e delle recinzioni è conforme al contenuto di cui all'art. 28 del Reg. di esecuzione del CdS; ☐ Ricade all'esterno del centro abitato e pertanto la distanza dei fabbricati e delle recinzioni è conforme al contenuto di cui all'art. 26 del Reg. di esecuzione del CdS; ☐ La variante al PIP ricade nelle fasce di rispetto di viabilità Statali, Regionali o Provinciali pertanto: ☐ si allega il N.O., rilasciato dall'autorità competente; ☐ si allega documenti per acquisizione NO da parte del Comune; ☐ La variante al PIP non ricade nelle fasce di rispetto di viabilità Statali, Regionali o Provinciali.
FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE (L. 1265/34 ed art. 112.6 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto cimiteriale; ☐ La variante al PIP non interessa immobili rientranti nelle aree di rispetto cimiteriale;
FASCE DI RISPETTO ELETTRODOTTI (DPCM 08.07.03)	☐ La variante al PIP interessa immobili insistenti all'interno della zona di rispetto da elettrodotti; ☐ La variante al PIP non interessa immobili insistenti all'interno della zona di rispetto da elettrodotti;

	AREE DEI VARCHI INEDIFICABILI (Art. 114 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa aree insistenti nei varchi inedificabili come da RU; ☐ La variante al PIP non interessa aree insistenti nei varchi inedificabili come da RU;
	AREE CON PRESENZA DI EMERGENZE VEGETAZIONALI (Art. 115 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa aree con presenza di emergenze vegetazionali come da RU; ☐ La variante al PIP non interessa aree con presenza di emergenze vegetazionali come da RU;
	AREE PERCORSE DA FUOCO (Art. 116 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa aree percorse da fuoco; ☐ La variante al PIP non interessa aree percorse da fuoco;
	AREE NON AEDIFICANDI DA RU (Art. 30.2 lett. c) ed art. 110.2 delle NTA del RU)	☐ La variante al PIP interessa aree non aedificandi da RU; ☐ La variante al PIP non interessa aree non aedificandi da RU;
	PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (DCC n. 11 del 01.03.2005)	☐ La variante al PIP ricade all'interno delle seguenti classi acustiche: ☐ CLASSE I ☐ CLASSE II ☐ CLASSE III ☐ CLASSE IV ☐ CLASSE V ☐ CLASSE VI
	ALTRO <i>(SPECIFICARE)</i>	

A14	PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI DEL PIANO ATTUATIVO			
	PARAMETRI EDILIZI ed URBANISTICI	STATO ATTUALE	PREVISIONI DI RU	PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO
	Destinazione d'uso			
	Superficie territoriale (St)	Mq	Mq	Mq
	Superficie per attrezzature e spazi pubblici (Sap)	Mq	Mq	Mq
	Superficie fondiaria (Sf)	Mq	Mq	Mq
	Superficie coperta (Sc)	Mq	Mq	Mq
	Rapporto di copertura (Rc)	%	%	%
	Superficie permeabile (Spp)	Mq	Mq	Mq
	Rapporto di permeabilità (Rp)	%	%	%
	Superficie utile lorda (Sul)	Mq	Mq	Mq
	Superficie non residenziale o accessoria (Snr o Sal)	Mq	Mq	Mq
	Indice territoriale (It)			
	Indice fondiario (If)			
	Volume (V)	Mc	Mc	Mc
	N. Alloggi	n.	n.	n.

	Abitanti	n.	n.	n.
	Altezza massima (H max)	Mt	Mt	Mt
	Parcheggi pubblici (Pp)	Mq	Mq	Mq
	Verde pubblico (Vp)	Mq	Mq	Mq
	Parcheggi stanziali L. 122/89	Mq	Mq	Mq
	Parcheggi di relazione	Mq	Mq	Mq

A15	DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE RICHIESTA DI VARIANTE A PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (VARIANTE PIP)
	☐ Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria dell'importo di € / e di istruttoria dell'importo di € / ☐ Documento di identità in corso di validità del/dei richiedente/i e del progettista ☐ Elaborati tecnici come individuati in Allegato 1 ☐ Altro (specificare)

A16	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
	☐ di essere informato ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196: • Di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo; • che gli stessi dati saranno trattati dal Comune, quale Titolare, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale; • che il Comune potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici; • di poter conoscere, ai sensi dell'art.7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge.

In caso di modifica dei dati e/o elementi sopra indicati, si impegna a comunicare immediatamente a Codesto Comune, tutte le variazioni.

Data e luogo

L'interessato deve firmare * il presente modello
L'interessato/Gli interessati

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA

**Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità) del richiedente e del progettista*

COMUNE DI BUGGIANO - SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE - UFFICIO URBANISTICA
PIAZZA MATTEOTTI, 1 51011 BORGO A BUGGIANO
PARTITA IVA 00361500473 TEL. 0572317129 o 0572317131 FAX 0572317148 o 0572 317164
SITO WEB <http://www.comune.buggiano.pt.it>
PEC: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
E-MAIL a.magrini@comune.buggiano.pt.it oppure urbanistica@comune.buggiano.pt.it

Allegato 1

La presente proposta di variante al PIP è completa della seguente documentazione in cinque copie (salvo diversa indicazione):

- ☐ Titolo di proprietà (una copia);
 - ☐ Relazione tecnica urbanistica descrittiva dell'intervento, con verifica dei parametri urbanistici ed edilizi di cui alla tabella A14;
 - ☐ Documentazione fotografica puntuale dei luoghi ed a vasto raggio, con la indicazione, su planimetria, dei punti di scatto;
 - ☐ Individuazione progettuale di massima delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (LR 65/14 art 109 c 1 let. a);
 - ☐ Elaborati grafici attinenti le opere di urbanizzazione primaria e dei servizi tecnologici con stato attuale, modificato e sovrapposto;
 - ☐ Lettere, pareri e/o nulla osta degli Enti erogatori dei servizi pubblici;
 - ☐ Computo metrico estimativo delle opere da realizzare;
 - ☐ Relazione illuminotecnica attinente nuovo impianto di illuminazione pubblica;
 - ☐ L'assetto planivolumetrico complessivo dell'area di intervento con specifiche indicazioni relative ai prospetti lungo le strade e piazze (LR 65/14 art 109 c 1 let. b);
 - ☐ La localizzazione degli spazi riservati ad opere o impianti di interesse pubblico, ivi compresa la localizzazione delle aree necessarie per integrare la funzionalità delle medesime opere (LR 65/14 art 109 c 1 let. c);
 - ☐ La individuazione degli edifici o parti di essi oggetto di recupero e riuso, con l'indicazione delle specifiche categorie di intervento ammesso, nonché l'indicazione delle tipologie edilizie per i nuovi fabbricati derivanti da interventi di nuova edificazione o da demolizione e ricostruzione (LR 65/14 art 109 c 1 let. d);
 - ☐ L'eventuale suddivisione del piano in più unità di intervento tra loro funzionalmente coordinate (LR 65/14 art 109 c 1 let. e);
 - ☐ Il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali, delle eventuali proprietà da espropriare o da vincolare secondo le procedure e modalità previste dalle leggi statali e dall'articolo 108 della L.R. n. 65/14 (LR 65/14 art 109 c 1 let. f);
 - ☐ Ogni altro elemento utile a definire adeguatamente gli interventi previsti ed il loro inserimento nel contesto di riferimento, con particolare riguardo alle connessioni ciclopedonabili ed ecologiche, al tessuto urbano o al margine con il territorio rurale (LR 65/14 art 109 c 1 let. g);
 - ☐ Lo schema di convenzione atta a regolare gli interventi previsti dal piano attuativo e le correlate opere ed interventi di interesse pubblico, avente i contenuti di cui all'articolo 115 della L.R. n. 65/14 (LR 65/14 art 109 c 1 let. h);
 - ☐ Ricognizione ed eventuale integrazione del Quadro conoscitivo di riferimento (LR 65/14 art 109 c 2 let. a);
 - ☐ Normativa tecnica di attuazione (LR 65/14 art 109 c 2 let. b);
 - ☐ Disposizioni relative alla perequazione urbanistica o forme di compensazione urbanistica (LR 65/14 art 109 c 2 let. c);
 - ☐ Relazione illustrativa che dà compiutamente conto della coerenza esterna ed interna e che motiva i contenuti del piano con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio-economici per l'uso del territorio (LR 65/14 art 109 c 2 let. d);
 - ☐ Relazione di fattibilità (LR 65/14 art 109 c 2 let. e);
 - ☐ Indagini geologiche ai sensi del DPGR 25 ottobre 2011, n. 53/R completa della documentazione di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto (Art. 104 e 245 della L.R. n. 65/14);
 - ☐ Valutazione previsionale di clima acustico nei casi di cui alla L. 447 del 26.10.1995 articolo 8 comma 3;
 - ☐ File in formato pdf su cd/dvd corrispondente e conforme ai documenti cartacei allegati alla richiesta di Piano, denominati come gli elaborati cartacei.
- ☐ **Nel caso in cui la variante al PIP insisti su immobili rientranti tra i Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del Codice**, al fine di attivare la conferenza dei servizi presso la Regione Toscana e procedere alla verifica del “...rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici...”, così come disposto dall'art. 23 c.3 della Disciplina di Piano allegata al PIT (DCR n. 37 del 27.03.2015), dovrà essere redatta, in quattro copie, la seguente documentazione:
- esaustiva documentazione fotografica del contesto paesaggistico in cui si inseriscono gli interventi oggetto di variante al PIP;
 - documentazione grafica e descrittiva dell'intervento proposto in relazione alla sua complessità;
 - apposita relazione che considera una porzione opportunamente ampia del territorio, nella quale si dà conto del contesto paesaggistico prima e dopo l'intervento previsto, in rapporto al tipo di vincolo presente (immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico oppure aree tutelate per legge), analizzando gli insediamenti e le infrastrutture esistenti, gli elementi costitutivi naturali, gli assetti agricoli e

forestali, i relativi valori storico-culturali e naturalistici, dando atto della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità contenuti nelle schede allegate al PIT; è opportuno porre particolare attenzione al sistema del verde, ai movimenti di terra alle sistemazioni esterne ed agli eventuali interventi di mitigazione. Un utile riferimento per l'organizzazione della relazione è rappresentato dal D.P.C.M. 12.12.2005 in merito alla relazione paesaggistica per la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

- Rappresentazione contestualizzata (con visione prospettica o assonometria o comunque rappresentativa, anche in relazione alla complessità dell'intervento) della proposta progettuale comprendente un adeguato intorno e relativa a punti di vista significativi

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA

NOTE

- a) Gli elaborati dovranno essere prodotti nello stato attuale, di progetto e sovrapposto, ove necessario.
- b) Lo stato sovrapposto dovrà essere colorato, utilizzando il rosso per le parti ricostruite ed il giallo per le parti demolite; ulteriori colorazioni, da precisare in rapporto ad esigenze diverse (errori di rilievo, errate rappresentazioni, ecc.) potranno essere utilizzati in conformità ad apposita legenda da concordare con l'ufficio con preferenza per i colori verde e blu.
- c) La rappresentazione grafica dovrà essere eseguita in idonea scala e rappresentare anche l'immediato intorno di quanto oggetto di variante al PIP
- d) I documenti sopra indicati dovranno essere firmati da tutti i richiedenti e dal progettista e presentati in cinque copie (salvo diversa indicazione);
- e) Per ogni eventuale chiarimento è possibile contattare il Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, Geom. Magrini Adriano, ai recapiti di cui sotto, o rivolgersi direttamente all'Ufficio Tecnico nei giorni di apertura al pubblico : Martedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

COMUNE DI BUGGIANO - SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE - UFFICIO URBANISTICA
PIAZZA MATTEOTTI, 1 51011 BORGO A BUGGIANO
PARTITA IVA 00361500473 TEL. 0572317129 o 0572317131 FAX 0572317148 o 0572 317164
SITO WEB <http://www.comune.buggiano.pt.it>
PEC: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it
E-MAIL a.magrini@comune.buggiano.pt.it oppure urbanistica@comune.buggiano.pt.it